



Left: Front of the envelope from Sydney Aug. 16, 1851 to Plymouth, franked with 3 pence yellow green (SG 39) of Australia, cancelled horizontal and vertical lines in black oval. In center red circular "Paid-Ship Letter/Sydney- Au.16/1851" but the "H.M.S. Havannah" departed on August 18. On arrival at London on Nov.14 the cover was handstamped and treated as "Packet Letter" and charged 1s. Forwarded from London to Nevis on Nov. 17th, the letter was charged once again 1s.

## The Voyage of the Havannah

di Alessandro Arseni

Spesse volte rimaniamo colpiti da una breve scritta su una lettera, magari poco appariscente, ma che "trasforma" la storia postale in un racconto di avventure che ha come testimone proprio la lettera che abbiamo in mano, magari già apprezzata per l'affrancatura, una data, un timbro o una tariffa postale.

E' il caso di questa bustina, della Collezione "Nevis" di Federico Borromeo, partita da Sydney per Plymouth nell'agosto 1851 e rispedita a Nevis, nel novembre successivo.

Senza ripetere la descrizione tecnica della busta (vedi sopra e a lato) vorrei raccontare, invece, la storia del viaggio che ha compiuto.

### Storia dell'H.M.S. Havannah

Tra le tante scritte, cancellature, tassazioni, bolli e annulli che appaiono sul frontespizio, in basso a sinistra si nota un manoscritto in inchiostro leggero e sbiadito: "H.M.S. Havannah".

La busta, nonostante il timbro in rosso centrale "PAID-SHIP LETTER/SYDNEY- AUG. 16/1851", partì a bordo della nave il 18 Agosto, un ritardo di due giorni dovuto all'imbarco di Marinai e Ufficiali di altre due navi, l'*Acheron* e il *Calliope* della Royal Navy che rimasero all'ancora in Australia. Ma andiamo con ordine.

L'*H.M.S. Havannah* (1811-1905) era una nave di quinto rango varata a Plymouth il 21 luglio 1811, in legno con propulsione a vela, armata con 42 cannoni, di 950 tonnellate. Nel luglio del 1815 fu una delle navi che scortò il *Bellerophon* durante il trasferimento di Napoleone all'isola di St. Helena. In seguito effettuò servizio nel Mediterraneo e in Adriatico, quindi iniziò ad effettuare viaggi lungo le coste dell'Africa spingendosi sino in Australia dove, giunta nel 1848, fu nave ammiraglia della flotta inglese di stanza a Sydney sino al 1851 e successivamente dal 1856.

Lo scopo della lunga permanenza in Australia, con frequenti viaggi alla scoperta delle sue coste non ancora del tutto visitate fu, oltre che di carattere scientifico, per proteggere gli interessi inglesi nelle nuove isole da poco scoperte e in fase di colonizzazione.



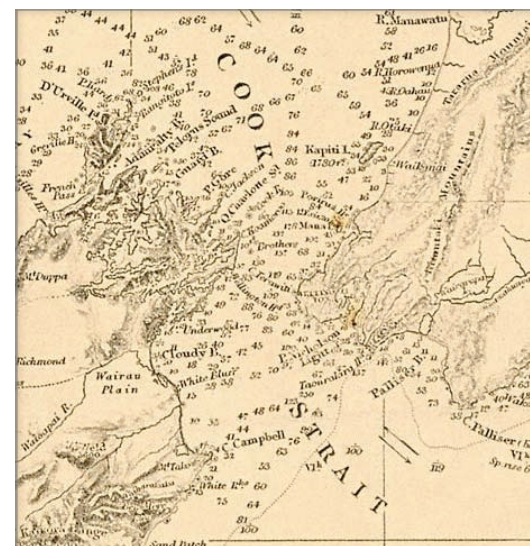
(Back) The letter arrived at London on Nov. 14, 1851 (red crowned cds at top right) than to Plymouth where it was handstamped on Nov. 15. At this Port, the addressee was not found and the letter was forwarded to Nevis, via London, on board of a steamship departing Nov. 17. The envelope arrived at Nevis on December 8, 1851, after 110 days of voyage around the world. One of the most travelled covers known.

L' *Havannah* era comandata dal Capitano John Elphinstone Erskine, che prese il comando della stazione navale nel 1848. Tra il 25 giugno e il 7 Ottobre 1849 Erskine decise di fare un giro per le isole Samoa, Tonga, Fiji, le Nuove Ebridi, le Loyalty Islands e la Nuova Caledonia.

L'anno successivo la nave visitò le Isole Salomone, la Nuova Zelanda e numerose altre isole.

La vita a bordo non doveva essere così lieta, se ad ogni porto o rada in cui la nave si fermava, numerosi marinai disertavano. Infatti, in un articolo del "The Wellington Spectator" del Giugno 1851 veniva riportato che "...l'*Havannah* trascorreva pochissimo tempo ferma in un porto rispetto alle unità che la precedettero nel servizio".

Right: British Admiralty: part of Cook Strait from the map "Surveys in H.M. Acheron & Pandora Captn. John Lort Stokes", Royal Navy, 1848-1855 . . . 1872







John Lort Stokes (1812 - 1885), From 1831 to 1836 served onboard the HMS Beagle with Charles Darwin. In July 1846 Stokes commanded the steamship Acheron surveying New Zealand. (By William Egley, 1864 ©Library of Australia).

## L'Acheron

Insieme all'*Havannah*, un'altra nave era in servizio a Sydney: l'*Acheron*. Era un bastimento con propulsione a ruote di 700 tonnellate, particolarmente attrezzato per le ricerche idrografiche per conto della Royal Navy. Era stato inviato con l'incarico di ridisegnare le vecchie carte della Nuova Zelanda perchè si continuavano ad utilizzare quelle della prima esplorazione di Cook pubblicate nel 1836, ormai inadeguate per l'intensa navigazione e per le nuove comunità in crescita nelle isole.

Comandata da John Lort Stokes, idrografico di grande esperienza, era stato a bordo della nave *Beagle* insieme a Charles Darwin e al comando del Capitano Fitzroy durante il viaggio intorno al mondo. Giunto in Nuova Zelanda, Lort Stokes passò sotto il comando del Capitano Erskine e l'*Acheron* iniziò il suo lavoro idrografico e cartografico, esplorando in tre anni 4.300 miglia di coste e fissando con precisione la longitudine della Nuova Zelanda. L'*Acheron* era appoggiata dalla nave *Pandora*, anch'essa nave idrografica dotata delle migliori strumentazioni dell'epoca.

Nel marzo del 1851, però, l'Istituto Idrografico della Reale Marina tagliò le spese di ricerca per 10.000£ e decise di lasciare l'*Acheron* fermo a Sydney e rimpatriare tutto l'equipaggio in Inghilterra con altri mezzi. In realtà, la nave costava troppo perchè il carbone per alimentare le sue caldaie proveniva esclusivamente dal Nuovo Galles del Sud, quindi la nave doveva effettuare frequenti ritorni a Sydney per rifornirsi.

Terminato nel giugno 1851 il periodo di esplorazioni e sorveglianza, l'*Havannah* si preparò a far ritorno in patria dopo tre anni di navigazione in acque australiane. Imbarcati equipaggio e ufficiali della *Acheron* e *Calliope* (altra nave della Royal Navy a Sydney), levò le ancore il 18 agosto, diretta verso l'Inghilterra ad Est via Stretto di Magellano. Il 25 Agosto attraversò lo Stretto di Cook tra le isole della Nuova Zelanda, il 17 Settembre raggiunse l'entrata ad Ovest dello Stretto di Magellano e gettò l'ancora per un paio di giorni a Port Famine per controllare i dati ottenuti dai cronometri dell'*Acheron*.

Passato lo Stretto il 26 Settembre, l'*Havannah* risalì le coste orientali dell'America del Sud e il 12 Ottobre raggiunse Rio de Janeiro. Dopo qualche

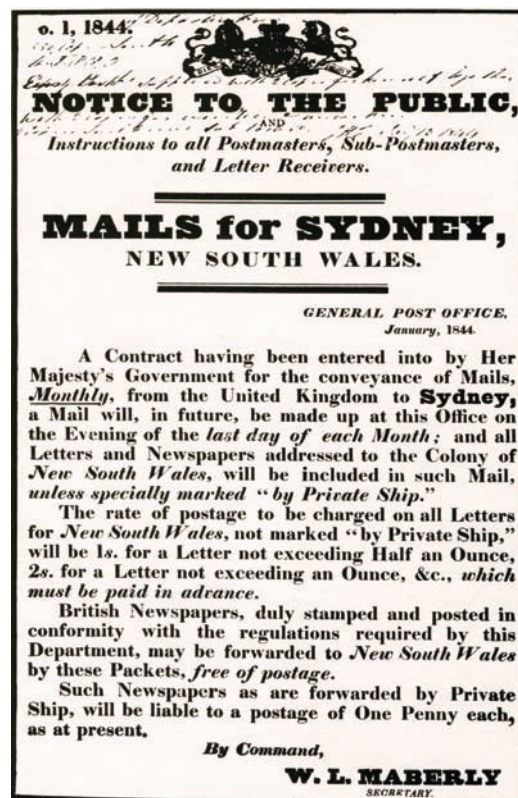
giorno di sosta, la nave ripartì per l'Inghilterra dove giunse, a Londra, il 14 novembre, dopo quasi tre mesi di viaggio. La nostra lettera ha quindi viaggiato verso l'Inghilterra con la *Havannah* ma quando fu rispedita da Plymouth a Nevis fu imbarcata su un'altra nave, che non sono riuscito ad identificare. L'*Havannah* sostò in Inghilterra, con frequenti viaggi di istruzione nella zona alternati a soste di manutenzione sino al Gennaio 1856 quando riprese l'Oceano per recarsi nuovamente nel Pacifico. Fu demolita nel 1905.

## Storia Postale

In Australia, il servizio postale fino al 1840 giungeva saltuariamente con navi mercantili, baleniere, navi da trasporto o navi postali, sotto la direzione del British Post Office. Era l'epoca delle "Ship Letters". Per la posta viaggiata a bordo delle navi mercantili era previsto un compenso al capitano per ogni plico trasportato, escluso i giornali. La tariffa postale applicata per le *Ship Letters* era di

8d, di cui 2d erano accreditati al capitano della nave. Ma per le lontane terre australi era considerato un servizio irregolare e non soddisfacente. Per ovviare alla situazione, dal 1844 è l'Ammiraglio Inglese a sottoscrivere un contratto con il British Post Office per un servizio mensile effettuato dalle proprie navi. Ognuna di queste aveva il proprio nome preceduto dalla sigla "H.M.S." (Her Majesty Service) e la posta viaggiata a bordo di queste navi era chiamata "Packet Letters". La tariffa delle *Packet Letters* andava pagata all'atto della spedizione ed era applicata una tassa di 1s. sino a mezza oncia o il doppio oltre questo peso sino ad un oncia.

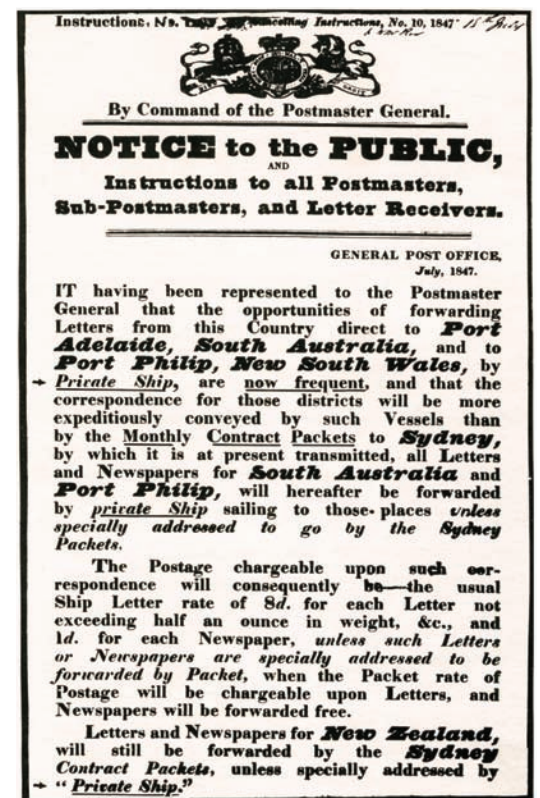
Nel 1847, però, il traffico delle navi private in rotta verso il Pacifico si incrementò e il General Post Office rinnovò gli accordi con le loro Compagnie, pubblicando un avviso che diceva: "...le opportunità di inviare una lettera con nave privata a Port Adelaide (South Australia) e Port Philip (New South Wales), sono ora più frequenti di quelle inviate con i "Packets" mensili che si dirigono a



"Notice to the Public" of 1844 regarding the contract between the H.M. Government allowing the transport of the mail by the monthly service of the Royal Navy.



"HMS Acheron" at anchor in Port Chalmers in 1848, photograph from a sketch. (© "De Maus Collection, Alexander Turnbull Library").



"Notice to the Public" of 1847 regarding the opportunities of forwarding the mail by the service of the private ships. (Both Notices extract by Robertson, Vol. I and II)

Sydney, come attualmente avviene...La tariffa sarà la solita di 8d...". In poche parole, insieme alle *Packet Letters* mensili del Governo, era stata ripristinata la possibilità di far viaggiare la corrispondenza anche con le navi private. Di conseguenza, troviamo corrispondenza tra il 1847 in poi viaggiata sia con *Packets* che con *Ships*. Probabilmente il volume delle lettere viaggiate con le "Ship Letters" era più numeroso delle "Packet Letters", e lo potrebbe dimostrare il fatto che a Sydney il Post Office utilizzava il timbro "Ship Letters" su tutta la corrispondenza in partenza dal Continente. (Vedi Robertson, "Ship Letters" Vol. 1, C.13).